l'Unità Bologna EMILIA ROMAGNA

22/03/2008

Traffico, metà delle auto senza il bollino blu

BOLOGNA Circa la metà degli automobilisti bolognesi che sarebbero obbligati a effettuare il controllo dei gas di scarico, non lo fa. L'assessore Patullo: «Aumenteremo le verifiche da parte dei vigili». **a pagina V**

Il Comune: «Più controlli sui bollini blu delle auto» La metà ne è sprovvista

L'assessore all'Ambiente Patullo annuncia il giro di vite: «Interverremo su quel 47% di cittadini che non ce l'ha»

■ **di Samuele Lombardo** / Bologna

GIRO DI VITE Nonostante lo smog che impazza, più di metà delle auto che circolano a Bologna - circa 153 mila mezzi - non ha fatto il controllo dei gas di scarico che pure in teoria è obbligatorio. E che solo il 2% di questi automobilisti è stato multato tra il 2004 e il 2007 perché senza Bollino blu.

Una situazione davvero critica, soprattutto se appunto si considerano gli ultimi dati sulle polveri sottoli (alla centralina di via S.Felice è stato toccato lo sforamento numero 33 sui 35 consentiti per legge nel corso dell'intero anno). Così critica, che il Comune ha deciso di incrementare i controlli mirati da parte dei vigili urbani.

L'annuncio del nuovo giro di vite è arrivato ieri dall'assessore all'Ambiente Anna Patullo, in risposta alla sollecitazione del presidente della commissione Territorio Ambiente Paolo Natali (Pd). «La gente deve sapere che d'ora in poi sul Bollino blu ci sarà una comunicazione migliore - ha spiegato Patullo - ma che aumenteremo anche i controlli». Risposta soddisfacente per Natali, che aveva sollevato il problema. Il controllo dei gas di scarico, certificato appunto con il Bollino blu, deve essere effettuato per tutti gli autoveicoli a partire dal 4° anno dall'immatricolazione: da allora ogni anno si alternano Bollino blu e revisione (lo deve anticipare chi raggiunge gli 80 mila km prima del 4° anno). «La sensazione è che il Bollino blu, al di là dei manifesti che vengono affissi periodicamente, sia finito nel dimenticatoio. Servono interventi ancora più efficaci - aveva contestato Natali -. I blocchi del traffico al giovedì vanno bene, ma ci sarebbe anche la possibilità di avere auto che emettono il meno possibile di sostanze inquinanti rispetto alla loro data di costruzione. Tra l'altro non si tratta di interventi molto onerosi».

Eppure i dati parlano chiaro: il Bollino blu è una sorta di illu-

stre sconosciuto per metà degli automobilisti bolognesi. Tra il 2004 e il 2007 i verbali elevati dalla polizia municipale per l'assenza del bollino blu sono stati 7.837 (in particolare 2.829 nel 2004, 2.107 nel 2005, 1.627 nel 2006, 1.274 nel 2007). A queste multe, spiega Patullo, si aggiungono le 76 sanzioni (anche queste in diminuzione: 31 nel 2008, 18 nel 2005, 18 nel 2006 e 9 nel 2007) per «modifiche costruttive» portate ai motori. Dai dati raccolti dalle officine si deduce invece che i controlli dei gas di scarico richiesti sono stati 69.951 nel 2005, 85.881 nel 2005, 67 mila nel 2006 per arrivare agli 80.480 del 2007. Se si mettono a confronto tutte queste cifre si può concludere, spiega l'assessore Patullo, che «le sanzioni rappresentano solo il 2% di quel 47% di auto che non sono state sottoposte a verifica». Se questo è il quadro, l'impegno di palazzo d'Accursio - assicura Patullo - è «a lavorare su quel 47% che ha scelto di non sottoporre a verifica il suo mezzo». Il che significa appunto campagne informative più convincenti e più controlli mirati da parte dei vigili.

Il Comune: «Più controlli sui bollini blu delle auto» La metà ne è sprovvista

intercetterà elettori e della Sinistra»

È arrivata la TRECENTOMANIA. Fatti contagiare.

300€